



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 5/51 DEL 29.01.2019

---

**Oggetto:** Definizione degli obiettivi generali e delle priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAS). Anno 2019 e triennio 2019-2021. Legge regionale 18 maggio 2006, n. 6, articolo 3.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, d'intesa con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, fa presente che ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, la Giunta regionale impartisce agli Enti le opportune direttive, nel rispetto degli indirizzi generali definiti negli atti di programmazione regionale, mentre gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli Enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

L'Assessore fa presente inoltre che l'art. 3, comma 3 lett. a) della Legge regionale n. 6/2006 affida alla Giunta funzioni di coordinamento e indirizzo dell'ARPA Sardegna, attraverso la definizione di obiettivi generali e priorità strategiche relative alle attività di promozione e prevenzione della salute collettiva, di vigilanza e di controllo ambientale.

Sulla base di tali indirizzi l'ARPAS, nel rispetto del vigente quadro normativo e regolamentare, predispone il proprio programma annuale e pluriennale, definendo gli obiettivi operativi e le risorse necessarie per la loro realizzazione, esplicitate sotto il profilo della pianificazione finanziaria all'interno del bilancio previsionale.

Ciò premesso l'Assessore rammenta che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 34 /15 del 18.8.2011, di seguito alle recenti riforme statali in tema di armonizzazione di bilanci e di valutazione dell'azione amministrativa, si impone una programmazione che contestualizzi in modo puntuale i contributi di funzionamento, all'interno di un adeguato sistema di valutazione di efficacia delle politiche delegate agli organismi, teso ad ottimizzare le risorse disponibili e finalizzato ad incrementare il livello di efficienza possibile, illustrando con adeguati indicatori la connessione tra risorse e risultati.

Al fine della definizione degli obiettivi strategici dell'ARPAS, si ritiene che debba essere formulato dalla Giunta regionale un apposito atto di indirizzo, determinato in armonia con il peculiare contesto normativo di riferimento in cui opera l'Agenzia, unico Ente del Sistema Regione di cui alla legge regionale 25 novembre 2014, n. 24 afferente peraltro al Servizio Sanitario e recentemente



ricompreso nel Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132.

Si rende quindi necessario individuare, nell'ambito di specifiche linee di attività svolte dall'ARPAS, alcuni obiettivi generali che si ritiene rivestano un'importanza strategica nella gestione dell'Agenzia, che siano in coerenza non soltanto con le previsioni contenute negli atti di coordinamento regionale, ma altresì con quanto previsto dai principali atti di programmazione definiti a livello nazionale dal sistema agenziale delle ARPA; detti obiettivi risultano inoltre, in continuità rispetto agli obiettivi generali e alle priorità strategiche di carattere pluriennale già assegnate dalla Giunta con la deliberazione n. 23/16 dell'8.5.2018.

Al riguardo l'Assessore fa presente che, al fine di rappresentare compiutamente i risultati conseguiti dall'Agenzia rispetto agli obiettivi generali e alle priorità strategiche assegnate dalla Giunta, è stato acquisito il "Consuntivo delle attività svolte e dei risultati conseguiti nell'esercizio 2018", ai sensi dell'art. 10, comma 5, lett. d) della L.R. 6/2006, unitamente al correlato documento di validazione dell'OIV ARPAS, che attesta il raggiungimento del risultato di performance organizzativa per l'anno 2018 pari al 98,9%.

La citata legge n. 132/2016, proseguendo l'iter avviato con la legge n. 61/1994, ha segnato un deciso salto di qualità con l'introduzione del "livello essenziale delle prestazioni tecniche ambientali" (LEPTA), da intendere come attività minima, ma omogenea, che deve essere messa in atto dalle ARPA del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale per raggiungere e mantenere obiettivi di tutela ambientale e sanitaria; funzionale ai LEPTA è l'istituzione di un Catalogo Nazionale dei servizi e prestazioni, già in uso dal 2017, avente lo scopo di fare chiarezza sull'attribuzione di funzioni e attività al SNPA, rispetto a quanto già svolto dalle Agenzie ambientali e da ISPRA.

Ulteriore elemento cardine è il Programma triennale delle attività del Sistema nazionale predisposto da ISPRA, nel suo ruolo di coordinamento, previo parere vincolante del Consiglio del SNPA, individuando le principali linee di intervento finalizzate ad assicurare il raggiungimento dei LEPTA nell'intero territorio nazionale. Il Programma triennale viene poi approvato con decreto del Ministro dell'Ambiente, previo parere della Conferenza permanente Stato-Regioni e costituisce il documento di riferimento per la definizione dei piani delle attività delle Agenzie.

L'Assessore ricorda che, allo stato attuale, è stato già definito e approvato con delibera n. 33/2018 del Consiglio del SNPA, il primo Programma triennale del SNPA per gli anni 2018-2020. In attesa del DPCM sui LEPTA (art.9, c.3) previsto per il primo trimestre 2019, unitamente ai relativi criteri di



finanziamento (art. 15), gli obiettivi ed i target indicati dal SNPA costituiscono le linee di azione prioritarie delle Agenzie, su cui basare un percorso di omogeneizzazione quali/quantitativa dei processi di “presidio della tutela ambientale” sul territorio nazionale. È in tale previsione che il Programma triennale SNPA assume la valenza di “documento di riferimento per la definizione dei piani delle attività delle Agenzie” (art.10, comma 2).

L'Assessore fa presente la necessità di assicurare all'ARPAS i presupposti per garantire alla stessa continuità nel ruolo, in questi anni definito all'interno del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale: infatti l'impegno profuso sul piano nazionale dalla Regione Sardegna attraverso l'ARPAS ha fatto sì che l'Agenzia, oltre ad essere stata indicata nel 2018 quale ARPA rappresentativa del “Sud e Isole”, sia tutt'ora attivamente coinvolta nel Tavolo Tecnico Nazionale incaricato della definizione della proposta per il Ministero dell'Ambiente di costi standard sulla base dei quali verranno finanziati i LEPTA.

In questo scenario trovano espressione, in un quadro di integrazione di indirizzi, le sinergie fra l'azione di coordinamento della Regione Sardegna e quella del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale.

Stanti tali valutazioni, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, acquisita l'intesa dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, propone che l'attività dell'ARPAS si orienti per il 2019 e nella prospettiva triennale 2019-2020, salvo diversi futuri indirizzi, verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali, così come ulteriormente specificati, con le priorità strategiche, nella tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrate e sostanziale:

1. contribuire a garantire la sicurezza del territorio, la prevenzione e la gestione dei rischi;
2. contribuire alla conoscenza dello stato dell'ambiente, alla valutazione e controllo delle fonti di pressione e alla salute pubblica;
3. razionalizzare l'organizzazione e l'operatività;
4. promuovere l'informazione ambientale, la ricerca e lo sviluppo sostenibile;
5. contribuire alle attività di salute pubblica.

L'Assessore illustra quindi il quadro di dettaglio riportato in tabella e sottolinea come tali obiettivi generali e priorità strategiche, da assumersi a base dell'azione di programmazione annuale e pluriennale, debbano altresì costituire il nucleo degli obiettivi agenziali che, partendo dal Direttore generale e declinati nei successivi diversi livelli gerarchici, commisurano il risultato ARPAS per



l'esercizio di riferimento, anche in funzione dell'applicazione dei correlati istituti economici premianti. Ciò, stanti le peculiarità del ciclo programmatico e di performance dell'Agenzia, unico Ente del Sistema Regione afferente peraltro al Servizio Sanitario e ricompreso nel Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) di cui alla Legge n. 132/2016, essendo i criteri vigenti in ARPAS comunque complementari rispetto a quelli adottati nell'ambito dell'Amministrazione regionale e degli Enti il cui funzionamento è disciplinato dalla L.R. n. 31/1998.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, d'intesa con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente

### **DELIBERA**

- di approvare gli obiettivi generali e le priorità strategiche dell'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAS) nelle modalità specificate in premessa e nella tabella in allegato, secondo quanto previsto dalla legge regionale 18 maggio 2006, n. 6, articolo 3;
- di assumere tali obiettivi generali e priorità strategiche, a base dell'azione di programmazione annuale e pluriennale e che debbano altresì costituire il nucleo degli obiettivi agenziali che, partendo dal Direttore generale e declinati nei successivi diversi livelli gerarchici, commisurano il risultato ARPAS per l'esercizio di riferimento, anche in funzione dell'applicazione dei correlati istituti economici premianti.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru